

# BULLI E PUPE AD ATLANTIC CITY

AMBIENTATA DURANTE IL PROIBIZIONISMO. BOARDWALK EMPIRE VANTA PRESENZE HOLLYWOODIANE E UN PILOT FIRMATO DA MARTIN SCORSESE. DA DOMANI SU SKY CINEMA



**M**etti Martin Scorsese, che di gangster se ne intende. Aggiungi Terence Winter, già sceneggiatore de *I Soprano*, il ghigno di Steve Buscemi e il faccino da angelo di Michael Pitt e annaffia il tutto con 60 milioni di dollari. Il risultato è uno degli appuntamenti televisivi più attesi dell'anno: *Boardwalk Empire*, serie tv statunitense (da domani, ogni venerdì in prima serata su Sky Cinema 1 HD, per dodici puntate) ambientata nell'Atlantic City del proibizionismo, periodo fatto di mitragliatrici, completi gessati, ballerine biondo platino e verdoni nascosti nelle valigie di pelle. Oltre a un team di produttori da Oscar - il regista Scorsese, che ha anche diretto il pilot, e l'attore Mark Wahlberg - anche il cast vanta partecipazioni hollywoodiane. Protagonista della storia è Enoch "Nucky" Thompson, interpretato da Steve Buscemi, politico corrotto e ipocrita con trascorsi tragici e un animo malinconico. Il coprotagonista Michael Pitt è invece Jimmy Darmody, giovane intelligente e spietato, veterano della Prima guerra mondiale, che

per arricchirsi entra a far parte dell'organizzazione malavitosa. Nemico giurato di Nucky diventa poi Nelson Van Alden (Michael Shannon), agente speciale dell'Fbi a caccia dei trafficanti di alcolici fuorilegge. E non potevano mancare i boss locali: Arnold Rothstein (Michael Stuhlbarg), "Big Jim" Colosimo (Frank Crudele), Lucky Luciano (Vincent Piazza) e Al Capone (Stephen Graham). E se ottimi sono stati gli ascolti ottenuti al debutto negli Usa (oltre 7 milioni di telespettatori), il risultato ha spinto Hbo a decidere di commissionare la produzione della seconda stagione.

Gli sceneggiatori hanno preso ispirazione dal libro *Boardwalk Empire: The Birth, High Times, and Corruption of Atlantic City* di Nelson Johnson (in libreria da oggi, edizioni Newton Compton), che per completare l'opera ha impiegato quasi vent'anni. Per oltre tre decenni, infatti, Johnson ha lavorato ad Atlantic City come avvocato e ha raccolto informazioni, testimonianze e dettagli sull'evoluzione politico-economica della città del New Jersey.

Marta Serafini